

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 23 IN DATA 16/11/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI E DEL PIANO DI RIPARTO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE 2015.

La presente deliberazione è composta da n. 3 pagine e n. 2 allegato.

L'anno DUEMILAQUINDICI addi SEDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 14,30 nella sala delle Adunanze

Con atto formale del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci vennero convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci.

All'appello risultano:

| | PRESENTE | ASSENTE |
|----------------------------|----------|---------|
| Comune di Berlingo | | X |
| Comune di Castegnato | | X |
| Comune di Castel Mella | X | |
| Comune di Cellatica | X | |
| Comune di Gussago | X | |
| Comune di Ome | X | |
| Comune di Ospitaletto | X | |
| Comune di Rodengo Saiano | | X |
| Comune di Roncadelle | X | |
| Comune di Torbole Casaglia | | X |
| Comune di Travagliato | X | |

Assistono alla seduta dell'Assemblea dei Sindaci i componenti dell'ufficio Tecnico di piano:

| COMPONENTI | PRESENTE | ASSENTE |
|-----------------------------|----------|---------|
| Dott.ssa Patrizia Albertini | X | |
| Dott.ssa Marisa Vivenzi | X | |
| Dott. Armando Sciatti | X | |
| Ass.Soc. Silvia Della Valle | X | |
| Ass.Soc. Lara Ancelotti | X | |

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Assessore del Comune di Gussago, in assenza del Presidente, assume la presidenza ai sensi dell'Accordo di Programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 22 IN DATA 05/10/2015

OGGETTO: COSTI DELLE SPESE DI NOTIFICA PER LE COMUNICAZIONI DEL SERVIZIO TUTELA MINORI

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATA la Legge 328/2000 che prevede, per la realizzazione della politica sociale di zona, la stesura di un Piano di Zona contenente gli interventi da attuare a livello di ambito e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi;

VISTE le Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015-2017 "Un Welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la Comunità." DGR 2941 del 19.12.2014;

RICHIAMATI il Piano di Zona 2015-2017 e l'Accordo di Programma approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 10 del 27.04.2015 da cui si evince che l'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" è l'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale di Brescia Ovest;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2222/2006 con la quale si modificavano i criteri di riparto del Fondo sociale regionale da un sistema basato esclusivamente sulla spesa consolidata ad uno basato sia sulla spesa citata sia sulla popolazione residente in ogni Distretto con l'obiettivo di addivenire ad un riparto in base al solo criterio della popolazione residente;

VISTA la Dgr n. 4134 del 08/10/2015 con cui la Regione Lombardia ha previsto di applicare, anche per la ripartizione del fondo 2015, il criterio già utilizzato a partire dall'anno 2007 (50% dell'assegnazione su base storica e 50% su base capitaria);

LETTI i criteri definiti a livello sovra distrettuale resi necessari dalla ripartizione sopra riportata;

VERIFICATO che la suddetta DGR assegna all'Ambito di Brescia Ovest euro 523.453,00;

VALUTATO opportuno creare un fondo di riserva di euro € 21.000,00 e un fondo per "altri interventi" di € 42.345,30, così come consentito nella suddetta DGR;

PRESO ATTO dei criteri predisposti dall'ufficio di piano che tengono conto delle suddette considerazioni e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione (allegato 1);

ESAMINATO lo schema di riparto dei fondi (allegato 2), risultato dall'applicazione dei suddetti criteri, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci pone in votazione il punto all'Ordine del giorno:

presenti: n. 07

favorevoli: n. 07

astenuti: n. 0

contrari: n. 0

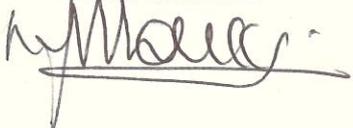
DELIBERA

1. di approvare i criteri di riparto del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2015 così come descritti nell'allegato 1 alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il conseguente piano di riparto delle risorse del Fondo stesso così come descritto nell'allegato 2 alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

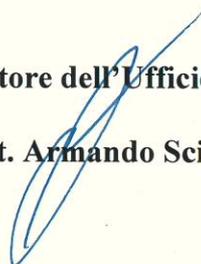
**Per il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
L'Assessore del Comune di Gussago**

Nicola Mazzini



Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico di Piano

Dott. Armando Sciatti



CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2015

Coerentemente alle disposizioni regionali contenute nella Dgr n° X/4134 del 08/10/2015, nonché ai criteri utilizzati negli anni precedenti, si approvano i sotto indicati criteri per l'utilizzo del suddetto Fondo Sociale Regionale anno 2015.

Le risorse del Fondo Sociale Regionale corrispondono a 523.453,00 euro e sono destinate al mantenimento dei servizi consolidati.

Le risorse ripartite non potranno finanziare oltre la percentuale dell'80% del costo di ogni servizio. Potranno essere erogati contributi nel limite delle spese sostenute; qualora questo limite fosse superato, l'Ente Gestore dovrà impegnarsi ad abbattere le rette del servizio stesso.

Come previsto dalla suddetta Dgr verranno assegnati euro 42.345,30 per altri interventi e 21.000,00 per la creazione del fondo di riserva.

I servizi socio assistenziali pubblici e privati finanziabili sono i seguenti:

AREA MINORI

- ❖ Servizi per la prima infanzia: asili nido e nidi aziendali, micronidi, nidi famiglia e centri per la prima infanzia;
- ❖ Servizi residenziali per i minori: comunità educative comprese le comunità mamma-bambino ed i centri di pronto intervento, Comunità familiari, Alloggi per l'autonomia; Comunità a utenza mista;
- ❖ Servizi diurni per i minori : centri ricreativi estivi e centri di aggregazione giovanile;
- ❖ Servizio di assistenza domiciliare;
- ❖ Servizio affidi.

AREA DISABILI

- ❖ Servizio di assistenza domiciliare;
- ❖ Servizi di formazione all'autonomia per l'integrazione sociale delle persone disabili e Centri Socio Educativi per disabili;
- ❖ Comunità alloggio.

AREA ANZIANI

- ❖ Servizio di assistenza domiciliare;
- ❖ Alloggio protetto per Anziani (non presente sul distretto).

AREA INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Per poter accedere ai finanziamenti regionali i servizi dovranno essere in possesso, laddove previsto, dell'autorizzazione al funzionamento o della dichiarazione di inizio attività.

Per giornate di presenza si intendono tutte le giornate in cui il posto rimane occupato, anche se l'utente non è fisicamente presente nel servizio.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI (finanziato con FSR e Fondo Intesa)

Il Fondo sarà distribuito in modo proporzionale alla spesa ammissibile (100% del costo del personale e spese complementari (pasti e lavanderia) fino ad un importo massimo del 60% del costo del personale), decurtata dall'entrata (nella misura massima del 60%) da utenza che ha fruito di SAD con o senza servizi complementari (pasti e lavanderia).

Non sono ammissibili le spese complementari relative ad utenti fruitori di soli servizi complementari.

AREA MINORI

ASILI NIDO, ASILI NIDO AZIENDALI, CENTRI PRIMA INFANZIA, MICRONIDI, NIDI FAMIGLIA (finanziato con FSR e Fondo Intesa)

Il budget verrà ripartito nel seguente modo:

- ❖ Contributo fisso per la gestione amministrativa:
 - Nidi Famiglia euro 500,00;
 - Micronidi euro 1.000,00;
 - Asili Nido euro 1.500,00.
- ❖ Contributo per riduzione retta:
 - euro 7 mensili per alunno residente in uno dei Comuni del Distretto 2 a tempo pieno (si intende tempo pieno un tempo parziale uguale o superiore all'80%) moltiplicato per il numero di mesi di frequenza;
 - euro 5 mensili per alunno residente in uno dei Comuni del Distretto 2 a tempo parziale (inferiore all' 80% del tempo massimo previsto);

Il contributo per riduzione retta va assegnato a ciascun alunno residente in uno dei Comuni del Distretto 2 frequentante la struttura per l'anno scolastico 2015-2016 nel periodo settembre-dicembre 2016 proporzionalmente in base ai mesi e al numero di ore giornaliera.

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (finanziato con FSR)

Il budget verrà ripartito sulla base dei seguenti criteri:

- numero personale socio-educativo (ad esclusione del responsabile se personale religioso);
- numero ore annue effettuate dal personale socio-educativo (ad esclusione del responsabile se personale religioso);
- costo del personale;

COMUNITÀ ALLOGGIO, CENTRI DI PRONTO INTERVENTO, ALLOGGI AUTONOMIA, COMUNITA' A UTENZA MISTA (finanziato con FSR)

Si garantisce un contributo minimo nelle entità sotto indicate:

- ❖ alle unità d'offerta che ospitano minori (C.A. e C.P.I.) e alle strutture che ospitano adulti (C.A. e C.P.I. per adulti, utenza mista, centri aiuto alla vita e Alloggi per l'Autonomia verranno assegnati:
 - una quota di € 5,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio del Distretto 2 Brescia Ovest;
 - una quota di € 2,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio dell'ASL di Brescia
 - NULLA verrà riconosciuto per la presenza di utenti residenti in Comuni collocati fuori dall'Asl di Brescia.

Il numero delle giornate finanziate non potrà essere superiore al numero delle giornate autorizzate.

CENTRI RICREATIVI DIURNI (finanziato con FSR)

Il budget sarà ripartito tra le unità d'offerta sulla base dei seguenti criteri:

- ❖ **70%** in base al costo ammissibile così calcolato; **80%** costo del personale più **20%** spese generali;
- ❖ **20%** in base al numero degli utenti;
- ❖ **10%** alle unità d'offerta provviste di servizio mensa.

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (finanziato con FSR)

Per la gestione del Servizio di ADM verrà garantita una somma pari a euro 20.000,00, uguale a quella stanziata negli anni precedenti.

AFFIDO FAMILIARE E INTERVENTI DI CUI AGLI ARTT. 80-81-82 (l.r. 1/1986) **(finanziato con FSR)**

Il Fondo sociale regionale, oltre a coprire almeno il 30% della spesa dei Comuni per inserimenti in comunità e per gli affidi, finanzia la maggiorazione applicata alla retta per gli utenti residente nel Distretto n 2 inseriti in Comunità con sedi al di fuori dello stesso.

Tale maggiorazione è dovuta ai nuovi criteri di riparto per l'assegnazione del Fondo Sociale Regionale 2015 e ad un accordo tra tutti i distretti dell'ASL di Brescia finalizzato a mantenere i medesimi livelli di contribuzione agli Enti Gestori presenti nell'ASL di Brescia.

La maggiorazione è quantificata in:

- € 3,00 per ogni giorno di frequenza dell'utente residente in un Comune del Distretto e inserito in una Comunità fuori Distretto (all'interno dell'ASL di Brescia).

AREA DISABILI

C.S.H./C.S.S./CAH/CPIH (finanziato con FSR)

Il finanziamento 2015 sarà assegnato attribuendo a ogni Ente gestore presente nel territorio del distretto, una quota pro-capite per ogni giornata di presenza di € 8,00 per i residenti nel territorio del Distretto 2 Brescia Ovest, di € 4,00 per i residenti nel territorio dell'ASL di Brescia e NULLA verrà riconosciuto per ogni utente della struttura proveniente da fuori Asl di Brescia.

A seguito dei nuovi criteri di riparto per l'assegnazione del Fondo sociale regionale 2015 e ad un accordo tra tutti i distretti dell'ASL di Brescia sono stati remunerati in modo diverso gli Enti Gestori che hanno utenti del proprio distretto o fuori distretto.

La differenza di remunerazione, nella misura di € 4,00 per gli utenti residenti nel distretto frequentanti comunità fuori Distretto comunque all'interno dell'ASL di Brescia, verrà rimborsata ad ogni Comune. Gli Enti gestori fuori distretto dovranno esporre ai Comuni di residenza degli utenti € 4,00 giornalieri per avere la medesima remunerazione.

Il Contributo assegnato è subordinato a una rideterminazione della retta 2015 con conseguente riduzione della retta nei mesi mancanti del 2015 e/o emissione di nota di credito ai Comuni di residenza degli utenti.

Verrà inoltre erogato un contributo pari a 1.500,00 euro come contributo fisso per la gestione amministrativa.

C.S.E. (finanziato con FSR)

Si garantisce un contributo minimo nelle entità sotto indicate:

- ❖ Una quota di € 4,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale;
- ❖ Una quota di € 2,00 per ogni giornata di presenza di utenti NON residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale, ma residenti nei Comuni dell'Asl di Brescia;
- ❖ NULLA verrà riconosciuto per ogni giornata di presenza di utenti residenti in Comuni collocati fuori dell'Asl di Brescia.

Il Contributo assegnato è subordinato a una rideterminazione della retta 2015 con conseguente riduzione della retta nei mesi mancanti del 2015 e/o emissione di nota di credito ai Comuni di residenza degli utenti.

Verrà inoltre erogato un contributo pari a 1.500,00 euro come contributo fisso per la gestione amministrativa.

S.F.A. (finanziato con FSR)

Il finanziamento sarà assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- ❖ 40% della spesa del personale educativo;
- ❖ 6% della spesa del personale educativo, in presenza di un progetto gestionale del servizio che comporti l'individuazione di specifici obiettivi (promozione autonomia, integrazione sociale,...) e che preveda per ciascun utente un progetto specifico.

| UNITA' D'OFFERTA | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | fondo intesa | 2015 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--------------------|---------------------|
| ASILI NIDO | € 100.000,00 | € 86.019,04 | € 40.000,00 | € 20.000,00 | € 40.000,00 | € 17,00 | € 70.692,00 | € 50.530,00 |
| NIDI FAMIGLIA | € 5.000,00 | € 5.000,00 | € 5.000,00 | € 2.500,00 | € 10.000,00 | € 3,00 | | |
| CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI | € 25.000,00 | € 25.000,00 | € 25.000,00 | | € 25.000,00 | € 25.000,00 | | € 25.000,00 |
| CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE | € 70.000,00 | € 56.000,00 | € 50.000,00 | € 19.873,00 | € 30.000,00 | € 30.000,00 | | € 30.000,00 |
| ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI | € 10.000,00 | € 38.116,60 | € 20.000,00 | € 20.000,00 | € 20.000,00 | € 20.000,00 | | € 20.000,00 |
| COMUNITA' EDUCATIVE | € 45.985,00 | € 50.123,75 | € 32.349,25 | | € 12.693,00 | € 10.681,00 | | € 16.490,00 |
| AFFIDO ART. 80, 81,82,L.R. 1/86 | € 130.766,84 | € 127.878,47 | € 132.282,55 | € 132.285,92 | € 110.807,49 | € 124.714,42 | | € 99.715,80 |
| TOT AREA MINORI | € 386.751,84 | € 388.137,86 | € 304.631,80 | € 194.658,92 | € 248.500,49 | € 210.415,42 | € 70.692,00 | € 241.735,80 |
| CENTRO SOCIO EDUCATIVO | € 31.335,26 | € 31.909,50 | € 22.080,00 | | € 22.815,50 | € 12.404,00 | | € 13.690,00 |
| COMUNITA' ALLOGGIO | € 106.471,00 | € 111.019,00 | € 94.289,00 | | € 64.074,00 | € 56.584,00 | | € 53.736,00 |
| INSERIMENTO LAVORATIVO | € 49.786,00 | € 43.386,60 | € 26.480,42 | € 26.480,00 | € 40.884,92 | € 45.330,76 | | € - |
| TOT AREA DISABILI | € 187.592,26 | € 186.315,10 | € 142.849,42 | € 26.480,00 | € 127.774,42 | € 114.318,76 | | € 67.426,00 |
| ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI | € 152.524,52 | € 151.138,08 | € 152.000,00 | € 120.000,00 | € 208.999,54 | € 183.362,86 | € 27.997,00 | € 150.945,90 |
| TOT SAD E SADH | € 152.524,52 | € 151.138,08 | € 152.000,00 | € 120.000,00 | € 208.999,54 | € 183.362,86 | € 27.997,00 | € 150.945,90 |
| ALTRI INTERVENTI | € 12.187,38 | € 15.029,46 | € 12.384,78 | € 7.115,08 | € 12.451,40 | € 10.228,48 | | € 42.345,30 |
| FONDO RISERVA | | | | | € 12.451,40 | € 9.858,48 | | € 21.000,00 |
| TOT | € 739.056,00 | € 740.620,50 | € 611.866,00 | € 348.254,00 | € 610.177,25 | € 528.184,00 | € 98.689,00 | € 523.453,00 |

523.453,00

€